

Il Paniere 2016 nei pubblici esercizi

Sale il peso della ristorazione

La ristorazione guadagna 0,3 punti percentuali

Come ogni anno l'Istat, al fine di tener conto delle novità emerse nelle abitudini di spesa delle famiglie, rivede l'elenco dei prodotti che compongono il paniere di riferimento della rilevazione dei prezzi al consumo. Nel 2016 il paniere utilizzato per il calcolo degli indici dei prezzi al consumo per l'intera collettività nazionale (NIC) e per le famiglie di operai e impiegati (FOI) si compone di 1.476 prodotti (erano 1.441 nel 2015). Nel 2016 l'aggiornamento della struttura di ponderazione ha comportato un (modesto) aumento del peso dei *beni* nel paniere NIC (da 53,55% a 53,72%) a fronte di una simmetrica riduzione di quello dei *servizi* (da 46,45% a 46,28%).

In linea generale, considerando le divisioni di spesa, gli aumenti di peso più consistenti riguardano i *Servizi ricettivi e di ristorazione* e gli *Altri beni e servizi*.

Il peso per il 2016 dei **servizi di ristorazione** è pari all'8,9%, quando nel 2015 era dell'8,6%, guadagna così 3 decimi di punto

I cali più rilevanti in termini assoluti hanno riguardato la divisione *Trasporti* seguita da *Mobili, articoli e servizi per la casa*.

A livello di singoli prodotti, entrano nel paniere prodotti come le *Bevande vegetali*, il *Pantalone corto uomo*, i *Leggings bambina*, la *Lampadina LED*, i *Panni cattura polvere*, i *Servizi integrati di telecomunicazione* (TV, Internet e voce), l'*Alloggio universitario*, il *Tatuaggio*. La rilevazione dei prezzi delle *Automobili usate* va a integrare quella dei prezzi delle *Automobili nuove* mentre il *Trapano elettrico* arricchisce la gamma di prodotti nel segmento di consumo *Utensili e attrezzature a motore per la casa e il giardino*. Escono dal paniere *cucette e vagoni letto*.

Anche nell'anno in corso sono 80 (come nel 2015) i comuni capoluogo di provincia che contribuiscono alla stima dell'inflazione con riferimento al paniere completo.

Le novità del 2016 per misurare l'inflazione



INDAGINE PREZZI AL CONSUMO

Partecipano alla rilevazione 80 capoluoghi di provincia per l'intero paniere più altri 16 comuni per un sotto insieme di prodotti (tariffe, alcuni servizi e carburanti)

NUMERO PREZZI RILEVATI OGNI MESE

607.000

prezzi rilevati ogni mese di cui

495.500

sul territorio dagli Uffici comunali di statistica

111.500

centralmente dall'Istat

